



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 27 DEL 29 MARZO 2022

OGGETTO:	PROROGA AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA AL LAVORO AGILE NELLE MORE DELLA DEFINIZIONE DELL'ISTITUTO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **12:40**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V. 4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;
- Delibera del Cda ATO relativa all'approvazione del bilancio triennale di previsione 2021/2023 n.15 del 24/03/2021 e la n.17 del 07/06/21 del Consiglio Provinciale;
- il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTI i seguenti atti normativi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo ai rischi sanitari connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020»;

- D.L. 17 marzo 2020 n. 18 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17-03-2020;
- Vista l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- Ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- D.L. 19 maggio 2020 n. 34 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020 n. 77 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- D.L. 9 giugno 2021 n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia» convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021 n. 113 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021;
- D.P.C.M. 23 settembre 2021 recante «Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni» pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 12 ottobre 2021 n. 244;
- Decreto 8 ottobre 2021, «Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni» pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 13 ottobre 2021 n. 245;
- Le linee guida del 30 novembre 2021 in materia di lavoro agile per la pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni.
- Il D.L. 24 dicembre 2021 n. 221 recante «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID 19» pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 24 dicembre 2021 n. 305 con la quale viene prorogato lo stato d'emergenza fino al 31 marzo 2022;
- la circolare congiunta Ministero della Funzione Pubblica e Ministero del Lavoro e delle attività produttive del 5 gennaio 2022 recante indicazioni per l'effettuazione della prestazione delle attività lavorative in modalità agile emanata a seguito dell'aggravarsi della situazione sanitaria a seguito dell'evoluzione della epidemia da CoViD-19;
- il D.L. 24 marzo 2022 n. 24 recante «Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza» pubblicato un G.U. Serie generale n. 70 del 25 marzo 2022 prorogando la possibilità di usufruire del lavoro agile in modalità semplificata fino al 30 giugno 2022;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- PV 26 del 25 marzo 2020 in materia di misure attuate dall'Ufficio d'A.T.O. per il contenimento del contagio da CoViD-19;
- PV 38 del 29 maggio 2020 in materia di approvazione del piano delle performance con la quale è previsto che una unità di personale presti la propria attività lavorativa ordinaria in modalità agile;
- PV 56 del 1 luglio 2020 di recepimento delle linee di indirizzo per il personale anno 2020 a seguito approvazione in Consiglio Provinciale con PV 10 del 11.06.2020 - approvazione piano di assunzione del personale anno 2020 al fine di stabilizzare l'azienda speciale ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti n.7/2020 che individua il lavoratore in modalità lavorativa agile;
- PV 1 del 19 gennaio 2022 con la quale si autorizzava il via temporanea, nelle more della definizione dell'istituto da parte del C.C.N.L. Enti Locali e dell'approvazione del P.O.L.A., il personale dell'ufficio d'A.T.O. ad effettuare la prestazione lavorativa in modalità agile;

CONSIDERATO che:

- dal 1 novembre 2021 tutto il personale dell'Ufficio d'A.T.O. è rientrato in servizio con modalità lavorativa in presenza;
- in data 10 ottobre 2021 è stato implementato il protocollo aziendale per il contenimento del contagio da CoViD-19 con le modalità per il controllo della certificazione verde (c.d. green-pass) per attuare il controllo del rispetto dell'obbligo del possesso di tale certificazione da parte di tutti i dipendenti dell'Ufficio;
- lo stato di emergenza sanitario per CoViD-19 terminerà in data 31 marzo 2022;
- il Governo ha prorogato la possibilità di usufruire del lavoro agile in modalità semplificata fino al 30 giugno 2022
- con richiesta agli atti i lavoratori interessati dell'ufficio d'A.T.O. hanno chiesto la proroga della possibilità di poter svolgere l'attività lavorativa in modalità agile in via temporanea, in attesa della definizione dell'istituto da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e obiettivi del lavoro agile mediante PIAO o POLA, anche oltre il termine dell'emergenza sanitaria del 31 marzo 2022, secondo le medesime condizioni e turnazioni con il quale la prestazione in modalità agile è stata erogata sino ad ora;
- la fruizione del lavoro in modalità "agile" deve essere sempre compatibile con la prestazione lavorativa cui è tenuto il lavoratore ed in particolare non è consentito il lavoro da casa se le mansioni lavorative richiedono la presenza del lavoratore sul luogo di lavoro;
- l'attività lavorativa in presenza di ogni lavoratore deve essere preponderante rispetto a quella in modalità agile;
- l'Ufficio d'A.T.O., sin dai primi mesi del periodo emergenziale, ha dotato il proprio personale di personal computer portatile e dei relativi programmi software, per effettuare la propria attività lavorativa in modalità agile;
- la fruizione della prestazione in modalità agile si protrarrà fino alla definizione dell'istituto da parte della contrattazione collettiva e alla determinazione delle modalità e obiettivi del lavoro agile da definirsi all'interno del PIAO o del POLA;
- al fine di equilibrare la rotazione del personale in modalità di lavoro agile e per le mansioni proprie di ogni richiedente è opportuno che la prestazione in modalità agile non superi al massimo due giorni alla settimana per ogni lavoratore;

RITENUTO di poter accogliere le sopra citate richieste agli atti d'ufficio secondo i criteri sopra specificati, fermo restando quanto previsto dalla citata deliberazione di questo C.d.A. PV n. 56/2020 ed in particolar modo:

- A. la prestazione in modalità agile si protrarrà fino alla definizione dell'istituto da parte della contrattazione collettiva e alla determinazione delle modalità e obiettivi del lavoro agile da definirsi all'interno del PIAO o del POLA;
- B. i richiedenti effettueranno, a turno, per un massimo di due giorni alla settimana, da definirsi secondo le esigenze dell'ufficio, la prestazione di lavoro in modalità agile e che le giornate individuate saranno specificate nell'apposito accordo individuale da stipularsi tra datore di lavoro e dipendente ai sensi dell'art. 18 c. 1 della l. 22 marzo 2017 n. 81;
- C. il personale in modalità agile utilizzerà le apparecchiature e i programmi già messi a disposizione da parte dell'Ufficio d'A.T.O. durante la prima fase pandemica;
- D. viene garantito il periodo di disconnessione, dal lunedì al giovedì, dalle ore 19.00 alle 8.00, il venerdì dalle ore 13.30 fino alle ore 24.00, l'intera giornata del sabato, della domenica e dei festivi;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate a parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare il personale richiedente in atti all'attività lavorativa in maniera agile alle seguenti condizioni:
 - a) l'attività lavorativa in presenza di ogni lavoratore deve essere preponderante rispetto a quella in modalità agile;
 - b) l'attività lavorativa in modalità agile deve essere sempre compatibile con la prestazione lavorativa cui è tenuto il lavoratore;
 - c) l'effettuazione della prestazione dell'attività lavorativa in modalità agile sarà a turni, per un massimo di due giorni alla settimana, per ciascun lavoratore richiedente;
 - d) il periodo di disconnessione è individuato, dal lunedì al giovedì, nella fascia compresa tra le ore 19.00 e le ore 8.00 del giorno successivo, il venerdì dalle ore 13.30 alle 24.00, l'intera giornata del sabato, della domenica e dei festivi;
2. che, al verificarsi una comprovata necessità d'ufficio, il lavoratore che usufruisce della prestazione lavorativa in modalità agile, effettui, per la giornata o per le giornate richieste, l'attività lavorativa in presenza;
3. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici affinché provvedano all'espletamento degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
4. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli